



Città metropolitana
di Roma Capitale

DIPARTIMENTO IV
Pianificazione, Sviluppo e Governo del Territorio
Servizio 1 - Urbanistica e attuazione PTMG

Il **Dirigente**, Dott. Marco Cardilli

TERNA S.p.A.
V.le Egidio Galbani, 70
00156 Roma (RM)
c.a
Adel Motawi

VA@pec.mite.gov.it
mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it
dgmereen.div04@pec.mise.gov.it
autorizzazioniconcertazione@pec.terna.it

e, p.c.
Al Ministero della Transizione ecologica
Direzione Generale Valutazioni ambientali
VA@pec.mite.gov.it

**Commissione tecnica per le valutazioni
ambientali VIA e VAS**
ctva@pec.minambiente.it

Oggetto: [ID: 8089] Procedura di VAS del Piano di Sviluppo (PdS) per l'annualità 2021 della Rete elettrica di Trasmissione Nazionale: avvio della consultazione sul Rapporto preliminare.

1

In relazione all'oggetto, esaminata la documentazione inviata con nota prot. 20220018704 del 04/03/2022 ed acquisita agli atti di questo servizio con prot. CMRC-2022-0041178 del 04/03/2022, al fine esclusivo dell'espressione del parere in sede di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), si osserva e si espone quanto segue.

Dalla nota sopra richiamata e dal Rapporto Preliminare si evince quanto segue.

Il PdS (...) si propone di analizzare il sistema elettrico negli scenari previsionali europei e nazionali, al fine di individuare le esigenze di sviluppo prioritarie e le risorse indispensabili per un funzionamento sicuro ed efficiente, identificando le infrastrutture di rete, necessarie a valorizzare a pieno le risorse di cui il Paese dispone.

In tale contesto, il PdS 2021 si sviluppa sulla base dei seguenti driver: decarbonizzazione, market efficiency, sicurezza e resilienza, sostenibilità.

In aggiunta a quanto detto, le linee guida individuate sono:

- *Prioritizzazione delle opere (...);*
- *Attenzione al territorio (...);*
- *Esercizio della rete e risoluzione delle criticità (...);*
- *Sostenibilità ambientale (...).*

In termini generali, le azioni di sviluppo che possono essere individuate per rispondere alle esigenze riscontrate sono distinguibili in due macro-tipologie, così definite:

- *Azioni Gestionali: intese come quelle azioni che si sostanziano in attività a carattere immateriale, quali ad esempio l'attivazione di tavoli finalizzati al coordinamento degli operatori, e che non comportano una consistenza della rete diversa da quella preesistente;*
- *Azioni Operative: intese come quelle azioni dalle quali discende una differente consistenza fisica della rete, in termini di sua articolazione e/o dei singoli suoi elementi costitutivi.*

A loro volta le *Azioni Operative* si suddividono in tre diversi tipi di azioni:





Il Dirigente, Dott. Marco Cardilli

- *Azioni Operative su asset esistenti – Azioni di funzionalizzazione: con riferimento a quelle azioni che non comportano un incremento della consistenza della rete, rivolte ad eliminare criticità funzionali e trovano attuazione nella sostituzione/adeguamento di elementi sia in stazioni o sulle linee, oppure tramite l'installazione di componenti, quali reattanze e condensatori, nelle stazioni elettriche esistenti;*
- *Azioni Operative su asset esistenti – Azioni di demolizione: comportanti l'eliminazione di elementi di rete non più funzionali, a seguito della realizzazione di nuovi elementi di rete;*
- *Azioni Operative – Realizzazione nuovi elementi infrastrutturali: intese come quelle azioni che comportano l'introduzione di nuovi elementi infrastrutturali della rete di trasmissione.*

In totale le azioni operative previste dal PdS 2021 sono 77, di cui 22 appartenenti alla categoria di funzionalizzazione, 53 relative a nuove infrastrutturazioni e 2 sono azioni di demolizione.

Le azioni che interessano il territorio della Città metropolitana di Roma Capitale, da quanto desumibile dal Rapporto Preliminare, sono tre:

- *15 445-N Rimozione limitazioni el. 150 kV Vignaturci – S. Lucia Al fine di migliorare la sicurezza di esercizio della rete nell'area di Civitavecchia superando le attuali criticità, saranno eliminate le attuali limitazioni sulla capacità di trasporto della linea 150 kV “SE S. Lucia – CP Vignaturci”. Contestualmente saranno opportunamente rimossi, laddove necessario, elementi limitanti la capacità di trasmissione degli asset lungo la direttrice SE S. Lucia - CP Civitavecchia.*
- *16 446-N Riassetto rete fra SE Roma Nord e CP A. Smist. Est La linea “SE Roma Nord – Palo 35 (ex Roma Nord – Cinecittà)” è un elettrodotto 220 kV in semplice terna, con conduttori binati (2x585), di lunghezza circa 15 km, fuori servizio da molti anni. In alcuni suoi tratti è inglobata in aree fortemente urbanizzate e difficilmente riattivabili, viceversa tra la SE di Roma Nord e la via Nomentana la linea attraversa zone di campagna e potrebbe essere pertanto riattivabile. Pertanto in sinergia con l'intervento 409-P, già in PdS, l'intervento prevede di riutilizzare tratti della ex “Roma Nord – Cinecittà” declassandola a 150 kV*
- *23 559-N Incremento magliatura 150 kV dorsale ferroviaria AV Roma – Napoli - 559-N_2 Collegamento in cavo 150 kV Roma Est – Galliciano RT - Nuova infrastruttura.*

Per quanto attiene al quadro vincolistico il Rapporto Preliminare precisa quanto segue:

- Area della città metropolitana di Roma: Intervento 446-N Riassetto rete fra SE Roma Nord e CP A. Smist. Est Presenza di aree appartenenti all'EUAP Presenza di aree soggette a vincolo ai sensi del D.Lgs. 42/04 e smi:
 - - art. 10
 - - art. 136
 - - art. 142 lett. f), g), m)
 - Presenza di aree a pericolosità frane
- Area della provincia di Caserta e di Roma: Intervento 559-N Incremento magliatura 150 kV dorsale ferroviaria AV Roma – Napoli Presenza di aree soggette a vincolo ai sensi del D.Lgs. 42/04 e smi:
 - art. 10
 - art. 136
 - art. 142 lett. a), b), c), g), m)
 - art. 143 lett. d)
 - Presenza di aree a pericolosità frane

Occorre rilevare che il Rapporto Preliminare, pur se dettagliato nella descrizione degli interventi, essendo carente di apparati cartografici d'inquadrimento non consente di ubicare gli impianti ricadenti nell'ambito territoriale della Città metropolitana di Roma Capitale, rendendo pertanto difficoltoso operare le necessarie valutazioni di compatibilità con le direttive e prescrizioni del Piano Territoriale Provinciale Generale (PTPG), approvato mediante D.C.P. n° 1 del 18 gennaio 2010 e pubblicato il 6 marzo 2010 sul B.U.R. Lazio n. 9.

Pertanto, nel ritenere che le valutazioni più dettagliate relativamente ai suddetti interventi (ed eventualmente altri interessanti il territorio metropolitano che non dovessero essere stati rilevati in sede istruttoria) possano essere espresse nel prosieguo attuativo delle opere stesse, occorre comunque precisare sin d'ora che il Piano in esame riveste eminente



Il Dirigente, Dott. Marco Cardilli

importanza strategica di livello Nazionale e, pertanto, gli interventi in esso previsti sono da intendersi, ai fini della valutazione della compatibilità al PTPG, quali “*Servizi (U.S.) Attività di servizio pubblico o d’interesse pubblico, quali infrastrutture, impianti tecnologici e per la produzione di energie rinnovabili e attrezzature di servizio pubblico, necessitati da collocazione extraurbana, se compatibili*”, di cui all’art. 27, c.2 delle N.A. del PTPG. In considerazione di ciò, fatte salve eventuali interferenze con altri Sistemi (Morfologico insediativo, funzionale e della Mobilità), che dovranno eventualmente essere esaminate in sede attuativa, si ritiene che il Piano in oggetto, in base a quanto riportato nel Rapporto Preliminare esaminato, non sia in contrasto con le direttive e prescrizioni del PTPG.

Visto: Il Direttore
Arch. Massimo Piacenza
(Firmata digitalmente)

Il Dirigente
Dott. Marco Cardilli
(Firmata digitalmente)

lvc/mr/MC/MP

Ai sensi dell’art. 21 del D.lgs. 82/2005 e s.m.i., si attesta che il presente atto è un documento informatico originale firmato digitalmente, registrato e conservato presso il Servizio scrivente. Rispetto all’apposizione della firma digitale, il presente documento è stato modificato per la sola apposizione della segnatura di protocollo

